

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "NERVI-GALILEI"



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA sez. A

INDIRIZZO INFORMATICA

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

INDICE

1. La Scuola: pag. 3

- 1.1 Presentazione dell'istituto
- 1.2 Quadro orario

2. L'Indirizzo pag. 4

- 2.1 Specificità dell'indirizzo informatico

3. La classe: pag. 5

- 3.1 Consiglio di classe
- 3.2 Programmazione didattica del Consiglio di Classe
- 3.3 Elenco alunni
- 3.4 Storia e Caratteristiche della classe
- 3.5 Tabella anni precedenti e crediti

4. Gli strumenti: pag. 11

- 4.1 I metodi
- 4.2 I mezzi e gli spazi
- 4.3 I tempi

5. Percorsi formativi: pag. 12

- 5.1 Obiettivi formativi
- 5.2 Obiettivi didattici
- 5.3 Obiettivi tecnici comuni
- 5.4 Obiettivi delle aree disciplinari

6. Criteri e strumenti di valutazione: pag. 14

- 6.1 Indicatori e descrittori della valutazione
- 6.2 Crediti scolastici e crediti formativi

7. Prove di simulazione: pag.16

8. Metodi: pag. 17

- 8.1 Metodi
- 8.2 Mezzi
- 8.3 Spazi
- 8.4 Strumenti di verifica

ALLEGATI : pag. 20

- Relazioni per ogni disciplina
- N° 2 simulazioni della III prova e relativa griglia di valutazione

1. LA SCUOLA

1.1 – Presentazione dell’Istituto

L’Istituto di istruzione superiore “Pier Luigi Nervi – Galileo Galilei” di Altamura nasce il 1° settembre 2006 e comprende:

1) L’Istituto Tecnico per Geometri “Pier Luigi Nervi”, unico istituto per geometri presente nel territorio dell’Alta Murgia barese, nasce negli anni sessanta in seno all’Istituto Tecnico Commerciale “F.M. Genco” di Altamura e diventa autonomo nel 1994.

Dall’a.s. 2011/12 l’istituto diventa Istituto Tecnico Tecnologico ed offre n° 4 indirizzi: “Costruzioni, Ambiente e Territorio”; “Sistema Moda” “Grafico e Comunicazione”, “Agraria, agroalimentare, agroindustria”.

2) l’I.T.I.S. “Galileo Galilei” è stato istituito nell’anno scolastico 1973/1974, (una classe prima nei locali della parrocchia di “San Giovanni Bosco” di Altamura) quale sede distaccata dell’I.T.I.S. “G. Galilei” di Gioia del Colle.

Dall’a.s. 2011/12 l’istituto offre n° 2 indirizzi: chimica, materiali e biotecnologie, informatica e telecomunicazioni.

1.2 – Quadro orario: Informatica

Materie di studio	III	IV	V
	ore	ore	ore
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	
Telecomunicazioni	3	3	
Tecnica e progettazione di sistemi informatici	3	3	4
Informatica	6	6	6
Gestione, progetto e organizzazione d’impresa			3
Sistemi e reti	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Religione	1	1	1
Scienze motorie	2	2	2
Totale ore	32	32	32

2. L'INDIRIZZO DI STUDI

2.1 - Specificità dell'indirizzo Informatica

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi Università e costituisce un valido supporto per il conseguimento della laurea in materie scientifiche-tecnologiche.

Il diplomato in informatica

- ha competenze nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- Analizza, progetta, installa e gestisce sistemi informatici, basi di dati, reti, sistemi multimediali e apparati di trasmissione dei segnali;
- Ha competenze nella realizzazione di software gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati” e nella sicurezza dei dati per la protezione delle informazioni (privacy);
- È competente nell'ambito della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e nella pianificazione delle attività di produzione dei sistemi;
- Esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- Possiede un'elevata conoscenza dell'inglese tecnico specifico del settore, utilizza e redige manuali d'uso;

3. LA CLASSE

3.1 – Consiglio di classe e continuità docenti

DISCIPLINA	DOCENTE (IV)	DOCENTE (V)
Italiano	PALLOTTA Anna Maria	PALLOTTA Anna Maria
Storia	PALLOTTA Anna Maria	PALLOTTA Anna Maria
Matematica.	MARRAUDINO Giulia	MARRAUDINO Giulia
Gestione,progetto e organizzazione d'impresa		PLASMATI Michele
Laboratorio di gestione d'impresa		PEPE Vito
Informatica generale	PERRUCCI Domenico	PERRUCCI Domenico
Laboratorio di informatica	CARBONE Vincenzo	CARBONE Vincenzo
Sistemi e reti	CLEMENTE Angela	CLEMENTE Angela
Laboratorio di sistemi e reti	PEPE Vito	PEPE Vito
Tecnica e progettazione di sistemi informatici		SACCHETTI Domenico
Laboratorio di tec. e prog.	CARBONE Vincenzo	PEPE Vito
Telecomunicazioni	MATICHECCHIA Valeria	
Complementi di matematica	PELLEGRINO Roberto	
Lingua inglese	OLIVA Angela	OLIVA Angela
Religione	GENCO Michele	GENCO Michele
Scienze motorie	ROTONDO' Beniamino	ERAMO Nicola

3.2 - Programmazione didattica del Consiglio di Classe

- ° Obiettivi comportamentali
- ° Accettazione del pluralismo delle idee e della coesistenza democratica;
- ° Coscienza civile fondata sui valori della cittadinanza;
- ° Capacità di orientamento post-diploma.
- ° Obiettivi trasversali cognitivi (competenze a abilità acquisite)
- ° Comprensione e interpretazione di documenti specifici
- ° Acquisizione e utilizzazione di appropriati linguaggi tecnici
- ° Inserimento nel contesto, inteso come interdipendenza di fenomeni
- ° Attitudine alla documentazione
- ° Capacità di comunicare con chiarezza e coerenza
- ° Comprensione delle connessioni esistenti tra le discipline dell'area comune

3.3 Composizione della classe

	ALUNNO		DATI ANAGRAFICI	RESIDENZA
	COGNOME	NOME		
1	Aliano	Antonio	08/06/1996	Gravina in Puglia
2	Angelastri	Vincenzo	13/07/1996	Altamura
3	Casanova	Giuseppe	14/02/1996	Altamura
4	Cataldi	Savino	13/04/1996	Gravina in puglia
5	Ciaccia	Giuseppe	25/04/1996	Altamura
6	Cicala	Filippo	12/12/1995	Gravina in Puglia
7	Colonna	Francesco	03/09/1996	Altamura
8	Digeno	Vincenzo	13/07/1996	Altamura
9	Digregorio	Pietro	11/10/1996	Santeramo
10	Giorgio	Michele	25/06/1996	Altamura
11	Gramegna	Savino	22/10/1996	Gravina in Puglia
12	Lapolla	Michele	11/11/1996	Gravina in Puglia
13	Pignatelli	Graziano	30/01/1996	Gravina in Puglia
14	Sokolli	Henry	04/07/1996	Altamura
15	Spinelli	Giuseppe	10/07/1996	Altamura
16	Tedesco	Carlo	20/08/1996	Altamura
17	Vitucci	Giuseppe	18/02/1996	Gravina in Puglia
18	Zebeli	Emiliano	10/08/1994	Altamura

3.4 Storia e caratteristiche della classe

La classe è attualmente composta da 18 allievi, 17 provenienti dalla stessa classe e 1 dall'ITIS di Matera che ha frequentato solo fino a novembre. Per la situazione individuale dettagliata, si rinvia ai fascicoli personali.

L'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio.

Gli alunni sono generalmente ben integrati all'interno della classe, piuttosto disponibili al confronto ed alla collaborazione. La maggior parte dei ragazzi ha mostrato alcune difficoltà nello svolgimento di compiti. Solo alcuni invece, hanno mostrato impegno costante e partecipazione alle lezioni, raggiungendo un ottimo livello in quasi tutte le discipline.

I docenti hanno profuso il loro impegno perché tutti gli alunni potessero migliorare le loro conoscenze e potenziare le abilità, nonché maturare una maggiore consapevolezza dell'importanza di un impegno continuo.

Alcuni alunni hanno partecipato durante il IV anno al progetto "Alternanza scuola-lavoro", durante il III alcuni hanno fatto esperienza nella città di Dublino e nel corso del IV anno alcuni allievi hanno conseguito la certificazione B1.

La classe si rivela piuttosto eterogenea per preparazione di base, attitudini personali, impegno e obiettivi didattici conseguiti; pertanto è possibile individuare diverse fasce di livello. Un piccolo gruppo di alunni, già dotati di una buona preparazione di base, di un proficuo metodo di studio e di buone capacità espositive, sono stati costanti nell'applicazione allo studio e sempre partecipi al dialogo educativo, conseguendo ottimi risultati. Un secondo livello, composto dalla maggior parte degli alunni, ha conseguito risultati discreti perché, pur dotati di buone potenzialità o non sono stati costanti nell'impegno o non sono riusciti a consolidare una preparazione più approfondita. Diversi alunni, alla fine del primo trimestre pur avendo rivelato difficoltà o carenze in una o più discipline, hanno dimostrato di averle superate, mentre altri le hanno superate in maniera parziale.

Il livello medio della classe può ritenersi quasi buono.

3.5 Tabella anni precedenti e crediti

COGNOME E NOME	ANNI	CLASSE	CREDITO
Aliano Antonio	2012-2013	3	5
	2013-2014	4	5
	2014-2015	5	
Angelastrì Vincenzo	2012-2013	3	5
	2013-2014	4	5
	2014-2015	5	
Casanova Giuseppe	2012-2013	3	5
	2013-2014	4	6
	2014-2015	5	
Cataldi Savino	2012-2013	3	5
	2013-2014	4	5
	2014-2015	5	
Ciaccia Giuseppe	2012-2013	3	8
	2013-2014	4	8
	2014-2015	5	
Cicala Filippo	2012-2013	3	5
	2013-2014	4	5
	2014-2015	5	
Colonna Francesco	2012-2013	3	6
	2013-2014	4	6
	2014-2015	5	
Digeno Vincenzo	2012-2013	3	5
	2013-2014	4	5
	2014-2015	5	
Digregorio Pietro	2012-2013	3	7
	2013-2014	4	8
	2014-2015	5	
Giorgio Michele	2012-2013	3	7
	2013-2014	4	7
	2014-2015	5	
Gramegna Savino	2012-2013	3	5
	2013-2014	4	5
	2014-2015	5	
Lapolla Michele	2012-2013	3	5
	2013-2014	4	6
	2014-2015	5	
Pignatelli Graziano	2012-2013	3	5
	2013-2014	4	5
	2014-2015	5	
Sokolli Henry	2012-2013	3	5
	2013-2014	4	5
	2014-2015	5	

COGNOME E NOME	ANNI	CLASSE	CREDITO
Spinelli Giuseppe	2012-2013	3	5
	2013-2014	4	5
	2014-2015	5	
Tedesco Carlo	2012-2013	3	5
	2013-2014	4	5
	2014-2015	5	
Vitucci	2012-2013	3	
	2013-2014	4	
	2014-2015	5	
Zebeli Emiliano	2012-2013	3	6
	2013-2014	4	6
	2014-2015	5	

4 GLI STRUMENTI

4.1 I metodi

Le metodologie generali adottate da ogni docente nell'ambito della propria attività didattico-educativa si fondano sui seguenti criteri:

- Esame delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo tese al recupero delle carenze presenti nella preparazione di base di alcuni discenti o al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.
- Lezioni frontali, problematicità degli argomenti proposti all'attenzione per lo studio dei discenti per stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione e critica, la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate.
- Esercitazioni pratiche effettuate sotto la guida dei docenti a supporto dell'attività svolta in classe; utilizzo di opere e strumenti multimediali.
- Azione di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo ad unità didattiche già svolte e ad esercitazioni effettuate.

4.2 I mezzi e gli spazi

L'attività didattica si è avvalsa dei libri di testo in adozione, dizionari, codici, documenti, manuali, cartografia, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, opere multimediali, videocassette, diapositive.

Le lezioni teoriche e pratiche si sono svolte, a seconda delle necessità, nelle aule tradizionalmente deputate all'attività didattica, ma anche nei laboratori (informatica, elettronica), in auditorium, in palestra.

4.3 I tempi

I tempi di svolgimento dell'attività didattico-educativa sono stati indicati all'inizio dell'anno da ciascun docente nei rispettivi piani di lavoro e in molti casi sono stati rispettati. In altri, però, sono stati oggetto di revisione per una serie di cause che si sono venute a verificare nel corso dell'anno scolastico: azione di rinforzo delle conoscenze acquisite ma non consolidate, necessità di approfondimenti e correlazioni con altre discipline.

5 PERCORSO FORMATIVO

5.1 Obiettivi formativi

Gli obiettivi, comuni a tutte le discipline, già esplicitati nella programmazione didattica di inizio anno scolastico, sono stati, in linea generale, raggiunti. Essi sono:

- l'acquisizione di un apprendimento sempre più autonomo;
- lo sviluppo delle capacità di giudizio, di scelta e di orientamento;
- la partecipazione propositiva nella organizzazione del lavoro;
- la capacità di lavorare in gruppo;
- l'acquisizione di un linguaggio corretto.

5.2 Obiettivi didattici

In termini di *conoscenze* gli alunni hanno acquisito, anche se solo in parte, i contenuti di studio delle discipline curriculari.

In termini di competenze sono, mediamente, in grado:

- di stimolare la percezione di se stessi come soggetti che conoscono, operano e riflettono con capacità di analisi, sintesi e valutazione;
- di sviluppare la capacità di lettura e comprensione delle fonti di informazione e documentazione;
- di sviluppare la capacità di descrivere i fatti osservati, formulare ipotesi, rielaborare i dati e riprodurli in laboratorio;
- di incrementare le abilità logico-linguistiche e operative;
- di sviluppare la capacità di usare strumenti e linguaggi delle singole discipline;
- di sviluppare la capacità di collegare fra loro gli argomenti trattati, in modo che essi rispondano ad una esigenza di unitarietà e di coerenza culturale;
- di sviluppare la capacità di astrazione e la consapevolezza dei procedimenti di induzione e deduzione;

Per quanto concerne le *capacità* buona parte degli alunni sa:

- individuare i concetti generali;
- organizzare un discorso corretto e lineare;
- sostenere conversazioni su argomenti generali e specifici.

5.3 Obiettivi tecnici comuni

La maggior parte degli allievi ha dimostrato:

- di possedere solo in parte le conoscenze e le capacità basilari connesse all'esercizio della professione di perito;
- di avere normali competenze tecniche specifiche.

5.4 Obiettivi delle aree disciplinari

Area storico-linguistica

- promuovere la consapevolezza e la padronanza della lingua italiana e della lingua straniera nella produzione scritta e orale;
- accrescere e potenziare le capacità di uso della lingua straniera come strumento di comunicazione;
- acquisizione di abilità nell'analisi dei testi letterali ai vari livelli di lettura e delle varie tipologie di scrittura;
- conoscenza delle fondamentali linee dello sviluppo storico e letterario e delle problematiche religiose ai fini di sviluppare le capacità di analisi e di sintesi critica;
- potenziamento del senso civico ed etico, al fine di una positiva integrazione nel tessuto sociale;

Area tecnico-scientifica

- acquisizione di un metodo scientifico di apprendimento con sviluppo di abilità di analisi e riproduzione dei metodi di riconoscimento dei fenomeni fisici e tecnico-matematici;
- interpretazione dei risultati degli esperimenti sviluppati con metodologie specifiche e capacità di misura dei dati, tabelle e grafici con rigore espositivo e linguaggio tecnico appropriato;;
- studio dei fenomeni fisici ed elettrici, utilizzando tecniche e strumenti, nel rispetto delle normative vigenti;
- sviluppo e produzione di progetti informatici e di laboratorio.

6 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

6.1 Indicatori e descrittori della valutazione

La verifica dell'apprendimento è stata periodicamente effettuata dai docenti al termine di ciascuna unità didattica o di ogni segmento e a conclusione di parti più complete del programma svolto, attraverso domande dirette, discussioni, tradizionali verifiche orali e scritte, esercitazione, prove tecnico-grafiche e strutturate, in maniera da raccogliere la più vasta, variegata e articolata informazione che serve per formulare una completa valutazione del discente e della sua generale preparazione.

Per ogni disciplina, la valutazione è avvenuta secondo opportuni indicatori e descrittori che sono stati approvati, dal Collegio dei Docenti, nel POF.

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
1-4	Conoscenze quasi inesistenti o frammentarie	Applica le conoscenze in maniera scorretta. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Collega le conoscenze in modo confuso; effettua analisi con gravi errori. Compie sintesi approssimate.
5	Conoscenze superficiali e incomplete	Applica conoscenze con imperfezioni. Si esprime con qualche difficoltà nel linguaggio	Gestisce con difficoltà, e solo con aiuto, situazioni nuove semplici.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti minimi di base	Applica conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in maniera semplice e corretta	Rielabora in modo corretto informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile.
7	Conoscenze abbastanza complete	Applica autonomamente conoscenze anche a problemi complessi. Espone in modo corretto e appropriato	Rielabora in modo corretto informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile
8	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate	Applica in maniera autonoma conoscenze. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica	Rielabora in modo corretto e completo
9	Conoscenze organiche e articolate con approfondimenti autonomi	Applica conoscenze in maniera autonoma anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e organico	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo
10	Conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica conoscenze in maniera autonoma e scientifica, anche a problemi complessi. Compie analisi approfondite	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

6.2 Crediti scolastici e crediti formativi

- a) crediti scolastici:** saranno assegnati in sede di scrutinio finale sulla base dei risultati del corrente anno scolastico, nonché dei risultati dei due anni di corso precedenti, entro un punteggio minimo e massimo previsto dalla normativa in considerazione dei seguenti indicatori: frequenza, partecipazione ed impegno, attenzione alla proposta didattica ed educativa.
- b) crediti formativi:** saranno assegnati valutando le attività documentate svolte in orario extrascolastico, purché coordinate e congruenti con la specificità dell'indirizzo di studi seguito.

7 PROVE DI SIMULAZIONE

Così come previsto dagli articoli 4 – 5 – 14 – 15 del D.M. 357/1998, per l'accertamento pluridisciplinare delle materie dell'ultimo anno di corso, nel mese di marzo e di aprile sono state proposte agli allievi due simulazioni della terza prova scritta.

La **prima simulazione** (tipologia B – tipologia a risposta aperta) è stata svolta in data **18 marzo 2015**;

La **seconda simulazione** (tipologia B – tipologia a risposta aperta) è stata svolta in data **29 aprile 2015**.

Tipologie e durata

Le prove simulate sono state effettuate:

- le simulazioni, svolte in data 18/03/2015 la prima, e 29/04/2015 la seconda, con tipologia di tipo “B” (tipologia a risposta aperta), sono state formulate con n° 15 quesiti, n° 3 per ogni disciplina, da elaborare in 180 minuti.

Criteri di valutazione

Le suddette prove sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- Conoscenze (max 5 punti);
- Sviluppo logico delle procedure (max 5 punti);
- Correttezza formale e padronanza del linguaggio specifico. (max 5 punti).

Discipline

Le discipline oggetto della terza prova per la classe V sez. A Informatica, sono state:

1. Gestione , progetto e organizzazione d'impresa ;
2. Inglese;
3. Matematica ;
4. Sistemi e reti;
5. Storia.

N.B. Le prove simulate saranno a disposizione della commissione.

8 METODI

8.1 Metodi

METODI	<i>Religione</i>	<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>Storia</i>	<i>Lingua straniera (inglese)</i>	<i>Informatica</i>	<i>Matematica</i>	<i>Sistemi e reti</i>	<i>Tecnica e progettazione di sistemi informatici</i>	<i>Gestione d'impresa d'impresa</i>	<i>Scienze motorie</i>
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Lezione partecipata</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Lavoro di gruppo</i>	X	X			X	X	X	X	X	X
<i>Discus. guidata</i>		X	X	X	X	X	X	X		
<i>Problem solving</i>	X	X			X	X	X	X		
<i>Esercitazioni</i>		X			X	X	X	X	X	

8.2 Mezzi

MEZZI	<i>Religione</i>	<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>Storia</i>	<i>Lingua straniera (inglese)</i>	<i>Informatica</i>	<i>Matematica</i>	<i>Sistemi e reti</i>	<i>Tecnica e progettazione di sistemi informatici</i>	<i>Gestione d'impresa</i>	<i>Scienze motorie</i>
<i>Libro di testo</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Manuali e codici</i>		X			X		X	X	X	
<i>Articoli di giornale</i>	X	X								
<i>Fotocopie/dispense</i>		X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Sussidi audiovisivi</i>	X	X	X	X	X		X	X		
<i>Cd-rom e altro software</i>			X		X	X	X	X	X	
<i>Internet</i>	X	X	X	X	X	X	X	X		

8.3 Spazi

SPAZI	Religione	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua straniera (inglese)	Informatica	Matematica	Sistemi e reti	Tecnica e progettazione di sistemi informatici	Gestione d'impresa	Scienze motorie
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratorio Multimediale		X	X		X	X	X			
Aula audiovisivi	X	X	X							
Palestra										X
Laboratorio Informatica					X		X		X	

8.4 Strumenti di verifica

STRUMENTI DI VERIFICA	Religione	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua straniera (inglese)	Informatica	Matematica	Sistemi e reti	Tecnica e progettazioni di sistemi informatici	Gestione d'impresa	Scienze motorie
<i>Interrogazione lunga</i>		X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>Interrogazione breve</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>Tema o problema</i>		X			X		X	X	X	
<i>Quesiti a risposta multipla</i>	X	X		X		X				
<i>Quesiti a risposta singola</i>		X				X				
<i>Trattazione sintetica</i>		X		X				X	X	
<i>Progetto</i>					X		X	X	X	
<i>Esercizi</i>					X	X	X	X	X	
<i>Analisi di casi pratici</i>					X	X	X	X		X
<i>Osservazione diretta</i>					X		X	X		
<i>Analisi di testi</i>	X	X	X	X		X				

ALLEGATI: RELAZIONE PER OGNI DISCIPLINA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2014 – 2015

Classe 5[^] sezione A indirizzo Informatica

Disciplina: **Italiano**

Docenti: *prof. ssa Anna Maria Pallotta*

CONTENUTI:	<p>La guerra -Ungaretti- Montale Futurismo.</p> <p>Il pessimismo: Pascoli</p> <p>La psiche: D'Annunzio- Svevo- Pirandello. Il Decadentismo</p> <p>La scienza ed il progresso Positivismo e naturalismo</p> <p>Verismo e Verga.</p>
-------------------	---

METODI:	<ul style="list-style-type: none">• lezione frontale;• lavori di gruppo;• dibattito in classe;• problem solving;
----------------	---

MEZZI:	<ul style="list-style-type: none">• Manuale;• Fotocopie;• Internet/FB;
---------------	--

SPAZI E TEMPI:	<ul style="list-style-type: none">• Aula;• Trimestre;• Pentamestre;
-----------------------	---

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:	<p>Gli indicatori per la formulazione del giudizio e l'attribuzione del voto per le verifiche orali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello di conoscenza • Capacità espositive • Capacità di analisi e di elaborazione personali <p>Gli indicatori per l'attribuzione del voto per le verifiche scritte e grafiche sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del metodo di risoluzione del problema • Completezza nello svolgimento • Accuratezza e precisione nella parte grafica. <p>Si sono svolte anche simulazioni di terza prova.</p>
--	---

OBIETTIVI:	<p>Gli alunni a diversi livelli di apprendimento hanno raggiunto gli obiettivi prefissati che si possono sintetizzare come segue:</p> <p>a) <i>Analisi e contestualizzazione dei testi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di condurre una lettura diretta del testo e di comprenderne il significato; • capacità di collocare il testo in relazione con altre opere dello stesso autore; <p>b) <i>riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i caratteri specifici del testo letterario; • riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, determinano il fenomeno letterario; • conoscere e utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione dell'opera letteraria; <p>c) <i>competenze linguistiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta; • produrre testi scritti di diverso tipo; • affrontare come lettore testo di vario genere.
-------------------	--

Elenco delle tematiche e delle poesie studiate

La guerra:

Ungaretti

Inquadramento storico-sociale culturale.

L'allegria.- La poesia come illuminazione. L'analogia. Gli aspetti formali.(Prima fase della ricerca ungarettiana).-

Il Sentimento del tempo. Il luogo della memoria(Roma).Modelli e temi-

Il dolore.

Lettura,parafrasi,analisi e commento delle seguenti poesie:

Il porto sepolto

San Martino del Carso

Montale

Inquadramento storico- sociale- culturale.

Ossi di seppia- L'aridità-La crisi dell'identità-La memoria e l'Indifferenza. Il varco. La poetica. Le soluzioni stilistiche

Lettura,parafrasi,analisi e commento delle poesie:

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Il Futurismo

I miti- Il nazionalismo- L'esaltazione della guerra- I Manifesti.

Il Pessimismo

Pascoli

Inquadramento storico-sociale-culturale.

La crisi del positivismo- i Simboli-La poetica- La poesia pura- Il fanciullino- Dal socialismo alla fede umanitaria- Il piccolo proprietario rurale- Il nazionalismo-Le soluzioni formali.

Lettura,parafrasi,analisi e commento delle poesie:

da Myricae X Agosto – Lavandare

da i Canti di Castelvecchio Il gelsomino notturno.

La Psiche

Il Decadentismo

Il termine- Il movimento. La visione del mondo decadente- Il mistero e le corrispondenze- Gli strumenti irrazionali del conoscere-La poetica del decadentismo: L'estetismo- Il linguaggio analogico e la sinestesia.

Temi e miti della letteratura decadente:Decadenza- Lussuria e crudeltà. La malattia e la morte. Vitalismo e Superomismo. Fanciullino e superuomo.

Gabriele d'Annunzio

Inquadramento storico- sociale- culturale. L'esteta -Il Superuomo- Il politico- La guerra- L'esordio-

Il Piacere

I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche- Il superuomo e l'esteta

Le vergini delle rocce.

Lettura,parafrasi,analisi e commento della poesia:

da Alcyone La pioggia nel pineto.

Svevo

Inquadramento storico- sociale- culturale.

La declassazione- Il salto di classe sociale e l'abbandono della letteratura- La ripresa della scrittura.

I maestri di Svevo Schopenhauer e Nietzsche. La psicoanalisi .La lingua.

Il primo romanzo: Una Vita

Il secondo romanzo: Senilità

La coscienza di Zeno (Il tempo misto- l'inettitudine e l'apertura del mondo).

Pirandello

Inquadramento storico- sociale- culturale.

Il dissesto economico- I rapporti con il fascismo- Il vitalismo- Le trappole- Il relativismo conoscitivo. L'umorismo.

Da Novelle per un anno - Il treno ha fischiato.

Scienza e progresso

Il Naturalismo

Zola caposcuola del Naturalismo. Il romanzo sperimentale. L'ereditarietà e l'influsso dell'ambiente. L'impegno sociale della letteratura.

Giovanni Verga

Inquadramento storico- sociale- culturale.

Il periodo preverista- La svolta- La poetica dell'impersonalità- La tecnica narrativa- Il diritto di giudicare- Il pessimismo-Verga e Zola

I Malavoglia (l'irruzione della Storia-Modernità e tradizione- Il mondo arcaico- L'irruzione del progresso- la caduta dei miti).

Il Mastro -don-Gesualdo

Mazzarò e don Gesualdo : Il mito della roba e la tensione del self-made man.

Lettura e commento di “ Rosso Malpelo”

15 maggio 2015

La Docente
Pallotta Anna Maria

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2014 – 2015

Classe 5[^] sezione A indirizzo Informatica

Disciplina: **Storia**

Docente: **prof.ssa Anna Maria Pallotta**

CONTENUTI:	<ul style="list-style-type: none">• Politica ed economia all'inizio del novecento• La prima guerra mondiale e la rivoluzione bolscevica• L'età delle moderne dittature: fascismo e comunismo• Politica ed economia negli anni venti• Dall'ascesa del nazionalsocialismo alla seconda guerra mondiale• La Repubblica italiana• Dalla catastrofe all'età dell'oro• Il medio oriente islamico e le guerre di Israele
-------------------	--

METODI:	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Schematizzazione di contenuti• Semplificazioni di concetti complessi attraverso mappe concettuali
----------------	---

MEZZI:	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo• sussidi visivi, audiovisivi, multimediali (diapositive; fotografie, films, DVD,) semplici supporti (computer, lavagna luminosa,);
---------------	--

SPAZI E TEMPI:	<ul style="list-style-type: none">• Aula,• Laboratorio multimediale.
-----------------------	---

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:	<p>Gli indicatori per la formulazione del giudizio e l'attribuzione del voto per le verifiche orali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello di conoscenza • Capacità espositive • Capacità di analisi e di elaborazione personali <p>Si sono svolte anche simulazioni di terza prova.</p>
--	--

OBIETTIVI:	<p>Gli alunni a diversi livelli di apprendimento hanno raggiunto gli obiettivi prefissati che si possono sintetizzare come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le capacità riflessive, analitiche, sintetiche, propositive e logico-critiche • Orientarsi nella complessità e molteplicità delle informazioni • Collocare correttamente nello spazio i fatti storici studiati e disporli in sequenze cronologiche corrette.
-------------------	---

15 maggio 2015

La Docente
Pallotta Anna Maria

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2014 – 2015

Classe 5[^] sezione A indirizzo Informatica

Disciplina: **Matematica**

Docente: *prof. ssa Giulia Marraudino*

CONTENUTI:	<p>Derivata di funzioni in una variabile e i teoremi del calcolo differenziale</p> <ul style="list-style-type: none">• Definizione di derivata;• Derivata di funzioni elementari derivata della somma di funzioni, del prodotto, del quoziente, di funzioni composte, funzioni inverse; derivata logaritmica.• Le derivate di ordine superiore al primo• i teoremi sulle funzioni derivabili: Teorema di Lagrange, teorema di Rolle e teorema di De l'Hospital. <p>Studio di funzioni</p> <ul style="list-style-type: none">• Elementi necessari per rappresentare graficamente una funzione algebrica (razionale ed irrazionale)• Asintoti• Funzioni crescenti e decrescenti e le derivate• Massimi, minimi e flessi orizzontali e derivata prima• Concavità e convessità, flessi e derivata seconda• Lo studio completo di una funzione fino alla realizzazione del grafico <p>Integrali indefiniti</p> <ul style="list-style-type: none">• Integrali indefiniti e sue proprietà• Integrali immediati• Regole di integrazione• Integrali delle funzioni razionali fratte
-------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione per parti e per sostituzione <p>Integrali definiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow) • Integrali definiti e sue proprietà • Calcolo di aree di superfici piane e volumi dei solidi di rotazione <p>Le equazioni differenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le equazioni differenziali del primo ordine : a variabili separabili, lineari omogenee e non omogenee • Equazioni differenziali del secondo ordine <p>La trasformazione di Laplace</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori funzionali e la trasformata di Laplace • Le L-trasformate di alcune funzioni elementari • Le proprietà della trasformata di Laplace • L'antitrasformata di Laplace: casi più semplici e di funzioni razionali fratte • le equazioni differenziali con le trasformate di Laplace
--	---

METODI:	<p>Nello svolgimento del programma si è dato rilievo al ruolo formativo e culturale che la matematica assolve nell'educare, all'uso corretto delle regole del pensiero razionale, volta a descrivere la realtà e a ricercare la soluzione dei problemi che essa pone.</p> <p>Le unità didattiche affrontate, hanno richiesto una trattazione teorica, mediante lezione frontale partecipata, cioè svolte in modo colloquiale e interattivo che hanno permesso interazione tra docente e allievo in modo costruttivo. L'insegnamento è stato condotto, per quanto possibile, per problemi; sono state effettuate lezioni di rinforzo ed esercitazioni in classe..</p>
MEZZI:	<p>Sono stati utilizzati i seguenti mezzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo; • Fotocopie/dispense; • Sussidi audiovisivi; • Cd-rom e altro software; • Internet.

SPAZI E TEMPI:	<p>Sono stati utilizzati i seguenti spazi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aula; • Laboratorio Multimediale; • Aula audiovisivi.
-----------------------	--

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:	<p>Verifiche</p> <p>Le verifiche sono state svolte per accertare non solo la preparazione dello studente sul piano delle conoscenze, ma anche i progressi nell'acquisizione di competenze e abilità. Pertanto sia le prove scritte, sia quelle orali sono state articolate in modo da consentire la rilevazione e la valutazione in tutti questi ambiti.</p> <p>Valutazione</p> <p>La valutazione ha assunto valenza formativa, ponendosi come strumento per la continua regolazione della programmazione, cioè per introdurre per tempo quelle modifiche o integrazioni che risultassero opportune.</p> <p>Gli indicatori per la formulazione del giudizio e l'attribuzione del voto per le verifiche orali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello di conoscenza • Capacità espositive • Capacità di analisi e di elaborazione personali <p>Gli indicatori per l'attribuzione del voto per le verifiche scritte sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del metodo di risoluzione del problema • Completezza nello svolgimento • Accuratezza e precisione nella parte grafica. <p>Si sono svolte anche simulazioni di terza prova.</p>
--	---

OBIETTIVI:	<p>La classe presenta un numero ristretto di alunni che ha evidenziato un impegno costante nell'apprendimento della materia raggiungendo ottimi risultati, un secondo gruppo presenta una preparazione discreta, ed infine ci sono alunni che hanno manifestato impegno discontinuo raggiungendo risultati quasi</p>
-------------------	--

	sufficienti.
--	--------------

15 maggio 2015

La Docente
Marraudino Giulia

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2014 – 2015

Classe 5[^] sezione A indirizzo Informatica

Disciplina: **Informatica generale**

Docenti: **prof. Perrucci Domenico**

prof. Carbone Vincenzo

TESTI ADOTTATI

<i>Autore</i>	<i>Editore</i>	<i>Titolo</i>
Camagni Della Puppa Nikolassy	HOEPLI	SQL

OBIETTIVI:

Obiettivi specifici

Gli obiettivi cognitivi, didattici e formativi della disciplina, indicati nella programmazione iniziale, sono stati raggiunti in modo diversificato dalla classe. La preparazione disciplinare del gruppo classe è da ritenersi più che sufficiente.

Un sufficiente numero di alunni ha evidenziato un impegno costante e un vivace interesse all'apprendimento della materia, comprende, analizza e collega le conoscenze in modo coerente, le sa applicare, utilizzando proprietà di linguaggio, anche in situazioni nuove.

Un secondo gruppo di studenti, non sempre motivati e impegnati, presenta una preparazione sufficiente, comprende, analizza e collega gli argomenti in modo positivo e sa applicare le conoscenze.

Infine ci sono alcuni alunni che hanno manifestato impegno discontinuo e difficoltà a comprendere e ad analizzare le conoscenze, compiono errori e presentano lacune di base.

Obiettivi cognitivi raggiunti:

- ✓ Conoscenza delle tecniche di progettazione delle basi di dati
- ✓ Conoscenza di un ambiente di sviluppo di basi di dati
- ✓ Utilizzazione consapevole delle tecnologie software presentate
- ✓ Ottimizzazione delle strategie risolutive di problematiche legate alla gestione di database
- ✓ Applicazione interdisciplinari delle conoscenze informatiche acquisite

Obiettivi operativi raggiunti:

- ✓ Utilizzo consapevole dell'ambiente scelto per l'implementazione di basi di dati;
- ✓ Saper individuare le problematiche legate al progetto e alla manutenzione di sistemi informativi per piccole realtà;
- ✓ Saper integrare diverse tecnologie informatiche riguardo alla medesima problematica di gestione di dati.

Scansione dei moduli

MODULO TITOLO	CONTENUTO DISCIPLINARE	Livello di approfondi- mento	TEMPO in ore
MODULO 1 Tecniche di organizza- zione degli archivi	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di archivio • Fattori che influenzano l'organizzazione degli archivi • Organizzazione dei file di tipo sequenziale e diretto • Il problema della cancellazione di un record • La ricerca di un record: file hash • Organizzazione di file a indici • Operazioni sugli archivi 	Sufficiente	Teoria: 15 Lab: 10
MODULO 2 Progettazione delle Basi di Dati	<p><u>Le basi di dati</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di Database • Definizione di DBMS • I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi • Organizzazione degli archivi mediante basi di dati • I linguaggi per database <p><u>Modellazione dei dati</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I livelli della progettazione di una base di dati: concettuale – logico - fisico • Il modello E/R • Entità, associazioni, attributi • Regole di lettura del modello E/R <p><u>Modello relazionale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I concetti fondamentali del modello relazionale • La derivazione delle relazioni dal modello E/R 	Sufficiente	Teoria: 25

MODULO TITOLO	CONTENUTO DISCIPLINARE	Livello di approfondi- mento	TEMPO in ore
	<ul style="list-style-type: none"> • Le operazioni relazionali: congiunzione, proiezione e selezione • La normalizzazione delle relazioni • Vincoli di integrità: Intrarelazionali e interrelazionali 		
MODULO 3 Ambienti software per DATABA SE	<p><u>I linguaggi MySql, PhP, JSP</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La creazione delle tabelle • Le associazioni tra le tabelle • Le query • Associazioni e join nelle query • Le maschere • Raggruppamenti e calcoli in una query • Caratteristiche del linguaggio SQL • Identificatori e tipi di dati • La definizione delle tabelle: comandi <i>CREATE</i>, <i>DROP</i> e <i>ALTER</i> • I comandi per la manipolazione dei dati: <i>INSERT</i>, <i>UPDATE</i> e <i>DELETE</i> • Il comando <i>SELECT</i> • Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL • Le funzioni di aggregazione • Ordinamenti e raggruppamenti • Interrogazioni nidificate • Applet e servlet in ambiente Java • PhP e JSP 	Buono	Teoria: 35 Lab: 55
MODULO 4 Il sistema informati- vo aziendale	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema informativo aziendale: le risorse e i processi • Tipologie dei sistemi informativi • La sicurezza dei dati: il concetto di transazione, la concessione e la revoca di privilegi • L'azienda e Internet: il commercio elettronico 	Buono	Teoria: 10

METODOLOGIA	<p>Le unità didattiche del corso, hanno richiesto una trattazione teorica con lezioni che si sono svolte in modo colloquiale e interattivo lasciando parlare i ragazzi ed intervenendo in modo costruttivo quando necessario. Sono state svolte in parallelo le applicazioni pratiche in laboratorio, le quali non sono risultate solo attività di addestramento, ma anche modalità di verifica della correttezza delle ipotesi e dei procedimenti adottati.</p> <p>Sono state proposte oltre alle lezioni frontali, percorsi di apprendimento fondati sull'attività di ricerca, riscoperta, ricostruzione (problem solving), non è stato svolto lavoro di gruppo.</p> <p>Gli insegnanti si sono proposti alla classe come punto di riferimento per il recupero dei contenuti, che è stato effettuato durante le ore di lezione. La scelta di una strategia di recupero dei contenuti piuttosto che di un'altra è stata strettamente legata ai dati oggettivi sul livello di apprendimento dimostrato dalla classe. L'avvenuto recupero dei contenuti è stato valutato all'interno delle prove di verifica sommative proposte all'intera classe.</p>
--------------------	--

MEZZI:	<ul style="list-style-type: none"> • libro di testo • computer del laboratorio d'informatica • approfondimenti estratti da riviste tecniche e da altri testi • documenti tratti da siti web
---------------	---

SPAZI:	<ul style="list-style-type: none"> • aula • laboratorio d'informatica
---------------	---

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:	<p>Le verifiche sono state svolte per accertare non solo la preparazione dello studente sul piano delle conoscenze, ma anche i progressi nell'acquisizione di competenze e abilità.</p> <p>Pertanto sia le prove scritte, sia quelle orali sono state articolate in modo da consentire la rilevazione e la valutazione in tutti questi ambiti.</p> <p>Lo studente è stato abituato ad affrontare prove diverse per modalità e livello.</p> <p>Il numero di verifiche è stato congruo per una corretta valutazione.</p>
--	--

15 maggio 2015

I Docenti

Prof. Perrucci Domenico

Prof. Carbone Vincenzo

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2014 – 2015

Classe 5[^] sezione A indirizzo Informatica

Disciplina: **Sistemi e reti**

Docenti: *prof.ssa Angela Clemente*
prof. Vito Pepe

CONTENUTI:

MODULO 1: ARCHITETTURA E PROGETTAZIONE DELLE RETI

Unità Didattica 1: Livello di rete e di trasporto

- Interconnessione locale di reti: switch
- Virtual LAN
- Caratteristiche del livello di rete
- Il router e gli algoritmi d'instradamento
- Routing distance vector e link state packet
- Controllo della congestione per sottoreti a circuito virtuale e a datagrammi
- Frammentazione dei pacchetti, trasparente e non trasparente
- NAT statico e NAT dinamico
- Virtual Private Network

Unità Didattica 2: Internet Protocol Suite

- Architettura di rete TCP/IP
- Protocollo IP
- Indirizzi IPv4
- Indirizzi statici e dinamici, pubblici e privati
- Segmentazione della rete: ANDing logico e Subnetting, metodologia Classfull e Classless
- Protocolli del livello Transport (TCP, UDP)

Unità Didattica 3: Livelli di sessione, presentazione e applicazione

- Servizi dello strato di sessione: gestione del dialogo e sincronizzazione
- Servizi dello strato di presentazione: codifica dell'informazione, algoritmi di compressione e algoritmo di Huffman

Unità Didattica 4: Livello di applicazione

- Il sistema dei nomi di dominio DNS: architettura, funzionamento ed organizzazione
- Protocollo per il trasferimento di ipertesti HTTP
- Protocollo per il trasferimento di file FTP
- Architettura client-server del protocollo FTP

Pubblicazione del sito aziendale (hosting, housing, server interno all'azienda, cloud)

Laboratorio:

Progettazione e configurazione di reti con Cisco Packet Tracer gradualmente sempre più complesse, attraverso interfaccia grafica o con comandi IOS in ambiente CLI:

- subnetting di una rete;
- configurare una rete con metodo CIDR, server web e DNS;
- configurare una rete VLAN con più switch, attraverso interfaccia grafica o con comandi CLI;
- configurare una rete VLAN con modalità trunking;
- progettare una rete LAN con tre VLAN e host di classi differenti, collegate con switch in trunk mode;
- interVLAN configurazione classica e modalità router on-a-stick;
- progettare una VLAN con server DHCP, server Web;
- connessione di due reti con multiUser connection di PT;
- progettare una rete con uso del protocollo cisco VTP; configurazione di switch in modalità server, client e transparent;
- configurare una rete utilizzando il NAT statico;
- configurare una rete con NAT dinamico, attraverso comandi IOS in ambiente CLI;
- progettare una rete con NAT overload;
- configurare un server FTP e utilizzare i comandi Get e Put da client FTP;
- progettare una rete geografica con server FTP, server DNS, server Mail, routing RIP2;
- configurare reti con impostazioni di ACL (standard ed estese) per il controllo del traffico (blocco di un host, di una rete, di pacchetti TCP)
- progettare una VPN

MODULO 2: GESTIONE DELLA SICUREZZA NELLE RETI

Unità Didattica 1: Sicurezza della rete

- Problemi di sicurezza nei sistemi informatici: virus, worm, spyware, dialer, spamming
- Alcuni metodi di protezione (antivirus, firewall, cookie)
- Attacchi alla rete (packet sniffer, IP spoofing, DoS, password attack)
- Cenni a protocolli sicurezza: IPsec e SSL

Unità Didattica 2: La crittografia

- Tecniche di crittografia per la sicurezza delle reti
- Cifrari a sostituzione e a trasposizione.
- La macchina Enigma
- Crittografia simmetrica e crittografia a chiave asimmetrica

Unità Didattica 3: Servizi certificati

- Firma digitale, autenticazione del mittente, digest cifrato, certificato digitale
- Posta elettronica certificata, funzionalità e sicurezza

METODI:	<p>Il percorso didattico ha avuto la finalità di far acquisire agli alunni una mentalità aperta della disciplina, oltre che alla conoscenza organica dei contenuti, allo scopo di consentire agli stessi l'utilizzo delle metodologie studiate anche in situazioni nuove.</p> <p>Si è fatto ricorso ad una lezione volta ad accrescere il bagaglio culturale degli alunni, a guidarli nella ricerca e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.</p> <p>Si è cercato di stimolare la partecipazione attiva degli alunni alle lezioni e durante le esercitazioni, utilizzando in varie situazioni la metodologia del Problem Solving e dello Studio di Casi.</p> <p>I metodi utilizzati sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale e partecipata • discussione guidata • esercitazione guidata in classe e in laboratorio, individuale e di gruppo • Problem Solving e Studio di Casi
----------------	--

MEZZI:	<ul style="list-style-type: none"> • libro di testo • computer del laboratorio d'informatica • approfondimenti estratti da riviste tecniche e da altri testi • documenti tratti da siti web
---------------	---

SPAZI:	<ul style="list-style-type: none"> • aula • laboratorio d'informatica
---------------	---

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:	<p>Gli indicatori per la formulazione del giudizio e l'attribuzione del voto per le verifiche orali, scritte e pratiche sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello di conoscenza e di competenze acquisite • capacità espositive, logiche e operative • capacità di analisi, di sintesi e di elaborazione personali • partecipazione al dialogo educativo • progressi conseguiti • comprensione del metodo di risoluzione del problema • completezza nello svolgimento <p>Le verifiche in itinere sono state effettuate secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • questionari a scelta multipla e/o risposta breve • questionari a trattazione sintetica • interrogazioni individuali • esercitazioni in laboratorio <p>Si sono svolte simulazioni della terza prova.</p>
--	---

OBIETTIVI:	<p>Gli alunni a diversi livelli di apprendimento hanno raggiunto gli obiettivi prefissati che si possono sintetizzare come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti fondamentali alla base della progettazione e realizzazione di reti di calcolatori • Conoscere le caratteristiche delle LAN e delle WAN • Conoscere le caratteristiche e alcuni protocolli utilizzati nei vari livelli del modello ISO/OSI • Conoscere le caratteristiche e i protocolli utilizzati nel modello TCP/IP • Conoscere le caratteristiche del modello Client/Server • Conoscere e saper individuare gli aspetti pratici per garantire la
-------------------	---

	sicurezza delle reti
--	----------------------

- Conoscere i concetti di base relativi alle tecnologie web

15 maggio 2015

I Docenti

Prof.ssa Clemente Angela

Prof. Pepe Vito

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2014 – 2015

Classe 5[^] sezione A indirizzo Informatica

Disciplina: **Gestione, progetto e organizzazione d'impresa**

Docenti: *prof. Michele Plasmati*
prof. Vito Pepe

Contenuti disciplinari sviluppati

MODULO TITOLO	CONTENUTO DISCIPLINARE
Economia e Microeconomia	<ul style="list-style-type: none">- Il modello microeconomico marginalista- Legge della domanda- Legge dell'offerta- Rapporto tra azienda e informatica- Mercato e prezzo- Profitto- Il bene informazione- Switching cost e lock-in- Costi e ricavi marginali- Economia di scala- Economia di rete- Outsourcing- Il mercato informatico
Organizzazione aziendale	<ul style="list-style-type: none">- Cicli aziendali- Stakeholder- L'organizzazione- Modelli di organizzazione- Tecnostruttura- Sistema informativo e sistema informatico- ERP- Logica dell'MRP- Pianificazione degli ordini e delle scorte- Web Information System

MODULO TITOLO	CONTENUTO DISCIPLINARE
	- Struttura del WIS
La progettazione	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto e Project Management - PMBOK - WBS - Tempi - Costi - Risorse
Il progetto software e la qualità	<ul style="list-style-type: none"> - ISO/IEC 12207:2008 → ciclo di vita - La produzione del software - ISO/IEC 9126:qualità del software - Metriche per il software:LOC - Function Point - ISO/IEC 27001:sicurezza informatica
Laboratorio	<p>Risoluzione di problemi di microeconomia in ambiente Ms- Excel :</p> <ul style="list-style-type: none"> - vincolo di bilancio, soluzione analitica e grafica - domanda/offerta, punto di equilibrio, variazione domanda/offerta per shock negativi e positivi. Soluzione analitica e grafica - funzione costi, ricavi e profitto. Diagramma di redditività. Calcolo del punto di massimo profitto e del BEP. Soluzione analitica e grafica. <p>Gestione di un progetto in Open project:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pianificazione, sviluppo e previsione dei costi.

METODOLOGIA	<p>Le unità didattiche affrontate, hanno richiesto una trattazione teorica sempre improntata alla estrema “praticità” dei contenuti; infatti, nonostante una buona partecipazione, c’è quasi sempre una modesta propensione ad acquisire argomenti eccessivamente teorici. La programmazione, inoltre, è risultata rallentata nel tempo a causa delle difficoltà incontrate da alcuni studenti.</p> <p>Sono state svolte in parallelo le applicazioni pratiche in laboratorio, le quali non sono risultate solo attività addestrative, ma anche modalità di verifica della correttezza delle ipotesi e dei procedimenti adottati. Il laboratorio, con le prove in esso svolte, ha favorito la comprensione degli argomenti trattati e analizzare l’organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.</p> <p>Sono state proposte oltre alle lezioni frontali, percorsi di apprendimento fondati sull’attività di ricerca, riscoperta, ricostruzione (problemi solving) propri dell’ingegneria del software. Si sono utilizzati strumenti di comunicazione visivi e multimediali, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Gli insegnanti si sono proposti alla classe come punti di riferimento per il recupero dei contenuti, che è stato effettuato durante le ore di lezione.</p>
--------------------	--

MEZZI	<ul style="list-style-type: none">- Libro di testo: “GESTIONE, PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D’IMPRESA” – Ollari P., Meini G. – Zanichelli,- dispense prodotte all’occorrenza,- presentazioni multimediali,- componenti hardware specifici di rete, personal computer e software specifici.
--------------	--

15 maggio 2015

I Docenti

Prof. Plasmati Michele

Prof. Pepe Vito

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2014 – 2015

Classe 5[^] sezione A indirizzo Informatica

Disciplina: **Tecnica e progettazione di sistemi informatici**

Docenti : **Prof. Sacchetti Domenico**

Prof. Carbone Vincenzo

OBIETTIVI	Gli alunni a diversi livelli di apprendimento hanno raggiunto gli obiettivi prefissati che si possono sintetizzare come segue:	
	CONOSCENZE	COMPETENZE
	<ul style="list-style-type: none">• Tecniche per la programmazione di reti client – server a livello di trasporto• Linguaggi per applicazioni per dispositivi mobili• Linguaggio XML, file XML, formati, modelli di parserizzazione	<ul style="list-style-type: none">• Saper realizzare applicazioni per il socket programming in ambiente Windows• Saper realizzare APP per dispositivi mobili• Saper gestire file e documenti XML con il linguaggio Java e C++

CONTENUTI	<u>La Tecnologia a commutazione di pacchetto</u>
132 h annuali	<ul style="list-style-type: none">• La tecnologia packet switching: aspetti storici e la Rete Internet• Richiami al modello ISO OSI• Protocollo TCP/IP: header del pacchetto IP e UDP
99 h di laboratorio	<u>Modello Client – Server</u>
	<ul style="list-style-type: none">• Il protocollo HTTP• Metodo GET, codici di stato nella risposta
	<u>Il linguaggio XML per la rappresentazione dei dati</u>
	<ul style="list-style-type: none">• Sintassi e struttura dei documenti, DTD, schemi XSD• La posta elettronica certificata e il linguaggio XML

Il Sistema Operativo ANDROID

- Origini, storia e caratteristiche principali di Android
- Gestione dei processi e della memoria

LABORATORIO Socket programming in ambiente Windows

- Gestione dei file in C: sistema aziendale di numerazione automatica dei documenti con comunicazione client – server
- Libreria Winsock: apertura socket TCP e comunicazione array di caratteri
- Funzioni Send() e Recv() in C++: implementazione semplice protocollo applicativo
- Client – Server in Java: serverSocket e i suoi metodi, controllo pari – dispari con componenti Swing, JFrame form ed evento click, somma fra numeri interi

Linguaggio XML, DTD, schemi XSD e XPath

- Gestione di una biblioteca, gestione di un calendario sportivo con XML e DTD
- Trasformazione di documenti XML in XSLT
- Ambiente NetBeans 7.2: organizzazione bookmark di un sito web
- Ambiente NetBeans 7.2: check XML, validazione e generazione DTD
- Ambiente NetBeans 7.2: gestione giornali, archivio dischi, catalogazione film
- Espressioni Xpath in documenti XML e XSL
- Curriculum europeo
- Accesso ai dati XML con il linguaggio PHP: gestione di un magazzino

Sviluppo di APP per il Sistema Operativo Android

- Installazione SDK Android su Netbeans 7.2
- Ambiente Android Studio
- Prima applicazione: inserimento testo e pulsanti
- APP calcolatrice
- Activity e Intent: trasferimento dati alfanumerici, fattura commerciale, convertitore gradi Celsius – Fahrenheit
- Inserimento immagini nelle Activity di Android
- Evento Onclick()
- Widget DatePicker per gestire un calendario

METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata partecipata • Discussioni in classe su tematiche reali • Attività ed esercitazioni in laboratorio • Semplice progettazione di applicazioni di uso comune
---------------	---

MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo in adozione: “Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazione” – G. Meini, F. Formichi – Ed. Zanichelli. • Lavagna tradizionale e Lavagna Interattiva Multimediale • Dispense e riassunti prodotti dai docenti • Personal Computer del laboratorio • Dispositivi mobili con Sistema Operativo Android
--------------	--

SPAZI E TEMPI			
	Unità didattica	Spazi	Tempi
	La tecnologia a commutazione di pacchetto	Classe	Settembre (2 h)
	Richiami al modello ISO OSI	Classe	Ottobre (2 h)
	Il livello di rete e l'header del pacchetto IP	Classe	Ottobre – Novembre (4 h)
	Modello Client – Server e il protocollo HTTP	Classe	Novembre – Dicembre (3 h)
	Codici di stato nella risposta HTTP	Classe	Dicembre – Gennaio (5 h)
	Linguaggio XML: sintassi e struttura ad albero	Classe	Gennaio – Febbraio (5 h)

	Linguaggio XML: schemi XSD e DTD	Classe	Marzo (4 h)
	Il Sistema Operativo Android: storia e caratteristiche	Classe	Aprile – Maggio (5 h)
	Il Sistema Operativo Android: gestione dei processi e della memoria	Classe	Maggio – Giugno (3 h)
	Socket programming in ambiente Windows	Laboratorio	Settembre – Novembre (30 h)
	Linguaggio XML, DTD, schemi XSD	Laboratorio	Dicembre – Febbraio (27 h)
	Sviluppo di APP per il Sistema Operativo Android	Laboratorio	Febbraio – Giugno (42 h)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<p>Gli indicatori per la formulazione del giudizio e l'attribuzione del voto per le verifiche orali sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello di conoscenza • Capacità espositive • Capacità di analisi e di elaborazione personali <p>Gli indicatori per l'attribuzione del voto per le verifiche scritte e tecnico – pratiche sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del metodo di risoluzione del problema • Completezza e correttezza nello svolgimento risolutivo • Accuratezza e precisione nelle soluzioni tecnico – pratiche <p>Si sono effettuate, nel corso dell'anno scolastico, almeno cinque verifiche scritte o orali o prove strutturate e almeno quattro prove di carattere tecnico – pratico in laboratorio.</p>
---	---

15 maggio 2015

I Docenti

Prof. Sacchetti Domenico

Prof. Carbone Vincenzo

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2014 – 2015

Classe 5[^] sezione A indirizzo Informatica

Disciplina: **Inglese**

Docente: *prof. ssa Angela Oliva*

CONTENUTI:	<p>divisi per unità didattiche come segue:</p> <ul style="list-style-type: none">• Spreadsheet• Powerpoint• The Internet: History and Definition• Browsers and search engines• Web pages• E - mail• Types of networks• Wired and wireless• The curriculum vitae• The letter of application• Passive form; present perfect simple and continuous; my, might; must, have to; should, ought, had better; wh questions; linking words; relative clauses; phrasal verbs; verbs with-ing and to; reported speech.
-------------------	---

METODI:	<p>Ampio spazio è stato dedicato alla lettura e all'analisi di brani in inglese tecnico con esercizi di <i>comprehension</i>. Gli alunni sono stati guidati all'esposizione in lingua scritta e orale dei contenuti. Sono state inoltre effettuate attività di <i>listening</i> organizzate sui contenuti grammaticali.</p>
----------------	---

VERIFICA:	Sono state effettuate verifiche orali conformi alla metodologia didattica adottata: lettura ed esercizi di <i>comprehension</i> orali. Le verifiche scritte sono state svolte in preparazione alla III prova scritta dell'esame di stato.
------------------	---

VALUTAZIONE:	Sono stati considerati i seguenti indicatori: conoscenza dei contenuti, capacità di comprendere e produrre in lingua scritta e orale, correttezza grammaticale, varietà del lessico, capacità di sintesi e rielaborazione personale dei contenuti.
---------------------	--

OBIETTIVI	<p>Gli alunni a diversi livelli di apprendimento hanno raggiunto gli obiettivi prefissati che si possono sintetizzare come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • abilità di conversare in lingua su argomenti di interesse generale; • abilità di comprensione di testi di inglese tecnico; • abilità di scrivere brevi testi in inglese tecnico.
------------------	--

15 maggio 2015

La Docente

Angela Oliva

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2014 – 2015

Classe 5[^] sezione A indirizzo Informatica

Disciplina: **Educazione fisica**

Docente: ***prof. Nicola Eramo***

CONTENUTI:	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento delle qualità fisiche e conoscenza delle attività sportive di squadra: pallavolo, pallacanestro, pallamano• Conoscenza di alcune normative C.O.N.I. sull'impiantistica sportiva.• Norme di sicurezza impianti sportivi• Doping: cenni storici del doping; sostanze dopanti e loro effetti collaterali; leggi italiane sul doping.• Indice di massa corporea.• Attività sportiva nell'antica Grecia, nel medioevo, nel rinascimento e nel periodo fascista.• Tecniche di allenamento
-------------------	---

METODI:	<ul style="list-style-type: none">• Il lavoro in palestra con verifica del miglioramento delle qualità fisiche degli alunni.• Lavoro in laboratorio scientifico motorio.• Capacità motorie coordinative.• Acquisizione delle regole degli sport di squadra e degli schemi di gioco.
----------------	--

MEZZI SPAZI E TEMPI	Le lezioni di educazione fisica si basano su quanto descritto al punto, metodo nelle due ore settimanali previste, integrato dall'utilizzo di proiezioni audiovisive e riviste sportive.
--------------------------------	--

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di verifica: conoscenza di fondamentali relativi agli sport di squadra e conoscenza dei relativi regolamenti e sistemi di gioco. • Miglioramenti delle qualità fisiche. • Conoscenza degli argomenti descritti al punto contenuti. • Test agli attrezzi nel laboratorio scientifico motorio.
--	---

OBIETTIVI:	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle qualità sportive e acquisizione di normative C.O.N.I. di impiantistica e sicurezza al fine di saper redigere progetti nell'ambito sportivo. • Acquisizione cultura sportiva.
-------------------	---

15 maggio 2015

Il Docente

Eramo Nicola

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2014 – 2015

Classe 5[^] sezione A indirizzo Informatica

Disciplina: **Religione cattolica**

Docente: *prof. Michele Genco*

CONTENUTI:

- Il senso religioso e la visione cristiana del mondo e della vita umana.
- La figura di Cristo Signore, essenza del cristianesimo: la sua opera, il suo messaggio e le prove (bibliche e archeologiche – la Sindone) della sua divinità.
- La vita e l'opere di alcuni uomini della Cristianità.
- La dottrina cattolica e il rapporto tra ragione e fede. Lettura di alcuni numeri tratti dell'enciclica di Giovanni Paolo II "Fides et ratio".
- Il cristianesimo di fronte ai totalitarismi del XX sec.: fascismo, nazismo, comunismo (giornate della memoria: shoah, foibe).
- Panoramica sulla dottrina sociale cattolica.
- I dieci comandamenti quale fonte del giusto comportamento etico dei cristiani.
- Confronto con le religioni orientali e le nuove forme religiose.
- Le risposte del credente ad alcune scelte di vita: aborto, eutanasia, matrimonio ecc.

METODI:	LEZIONE FRONTALE	X
	LEZIONE PARTECIPATA	X
	PROBLEM- SOLVING	X
	LAVORO DI GRUPPO	X
	DISCUSSIONE GUIDATA	X

MEZZI:	INTERROGAZIONE BREVE	X
	QUESTIONARIO	X
	RELAZIONE	X
	ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO	X

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:	Gli indicatori per la formulazione del giudizio e l'attribuzione del voto per le verifiche orali sono:		
	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di conoscenza • Capacità espositive • Capacità di analisi e di elaborazione personali 		
	PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
	Lavoro molto parziale o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	3 – 4 Non sufficiente
	Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Più che sufficientemente raggiunto	6 -7 Sufficiente
	Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
	Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto con poche rielaborazione personale	Pienamente raggiunto	9 Distinto
	Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto	10 Ottimo

OBIETTIVI:

Lo studente è in condizione di:

Conoscenze:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- ⊗ riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico - cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Competenze

- conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;
- approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- conosce le linee fondamentali della dottrina sociale della Chiesa;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

Capacità

- riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio;
- discute dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;
- sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa

15 maggio 2015

Il Docente



ALLEGATO - GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A: “Analisi testuale”

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	<p><i>Correttezza ortografica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona -sufficiente(errori di ortografia non gravi) -insufficiente(errori ripetuti di ortografia) <p><i>Correttezza sintattica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona -sufficiente(errori di sintassi non gravi) -insufficiente(errori ripetuti di sintassi) <p><i>Correttezza lessicale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona proprietà di linguaggio e lessico ampio -sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico -improprietà di linguaggio e lessico stretto 	<p>2 1,5 1</p> <p>2 1,5 1</p> <p>3 2 1</p>
CONOSCENZA DELL' ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	<p><i>Conoscenza delle caratteristiche formali del testo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa -padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali -descrive sufficientemente gli espedienti retorico-formali del testo -dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali 	<p>2,5 2 1,5 1</p>
CAPACITA' LOGICO CRITICHE ED ESPRESSIVE	<p><i>Comprensione del testo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive - sufficiente comprensione del brano -comprende superficialmente il significato del testo <p><i>Capacità di riflessione e contestualizzazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali -offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace -offre sufficienti spunti critici e contestualizza in modo corretto -non dimostra sufficienti capacità di contestualizzazione 	<p>2,5 2-1,5 1</p> <p>3 2,5-2 1,5 1</p>

Tipologia B: “Articolo di giornale”

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	<p><i>Correttezza ortografica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona 2 -sufficiente(errori di ortografia non gravi) 1,5 -insufficiente(errori ripetuti di ortografia) 1 <p><i>Correttezza sintattica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona 2 -sufficiente(errori di sintassi non gravi) 1,5 -insufficiente(errori ripetuti di sintassi) 1 <p><i>Correttezza lessicale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona proprietà di linguaggio e lessico ampio 3 -sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico 2 -improprietà di linguaggio e lessico stretto 1 	
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	<p><i>Conoscenza del linguaggio e delle modalità della comunicazione giornalistica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -sviluppa l' argomento gestendo in modo consapevole le convenzioni e gli usi giornalistici 2,5 -padroneggia con sicurezza gli usi giornalistici 2 -si attiene correttamente agli usi giornalistici 1,5 -non si attiene alle modalità di scrittura dell' articolo giornalistico 1 	
CAPACITA' LOGICO CRITICHE ED ESPRESSIVE	<p><i>Presentazione e analisi dei dati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -presenta i dati in modo coerente e fornisce un' analisi sensata 2,5 -dispone i dati in modo sufficientemente organico 2-1,5 -enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l' analisi 1 <p><i>Capacità di riflessione e di sintesi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati 3 -offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace 2,5-2 -sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico 1,5 -scarsi spunti critici 1 	

Tipologia B: “Saggio breve”

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	<p><i>Correttezza ortografica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona 2 -sufficiente (errori di ortografia non gravi) 1,5 -insufficiente (errori ripetuti di ortografia) 1 <p><i>Correttezza sintattica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona 2 -sufficiente (errori di sintassi non gravi) 1,5 -insufficiente (errori ripetuti di sintassi) 1 <p><i>Correttezza lessicale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona proprietà di linguaggio e lessico ampio 3 -sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico 2 -improprietà di linguaggio e lessico stretto 1 	
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	<p><i>Struttura e coerenza dell'informazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -imposta l' argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve 2,5 -si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve 2 -padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve 1,5 -non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve 1 	
CAPACITA' LOGICOCRITICHE ED ESPRESSIVE	<p><i>Presentazione e analisi dei dati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -presenta i dati in modo coerente e fornisce un' analisi sensata 2,5 -dispone i dati in modo sufficientemente organico 2-1,5 -enumera i dati senza ordinarli e senza fornirne l' analisi 1 <p><i>Capacità di riflessione e sintesi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati 3 -offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace 2,5-2 -sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico 1,5 -scarsi spunti critici 1 	

Tipologia C: “Tema storico”

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	<p><i>Correttezza ortografica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona 2 -sufficiente(errori di ortografia non gravi) 1,5 -insufficiente(errori ripetuti di ortografia) 1 <p><i>Correttezza sintattica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona 2 -sufficiente (errori di sintassi non gravi) 1,5 -insufficiente(errori ripetuti di sintassi) 1 <p><i>Correttezza lessicale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona proprietà di linguaggio e lessico ampio 3 -sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico 2 -improprietà di linguaggio e lessico stretto 1 	
CONOSCENZA DELL' ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	<p><i>Conoscenza degli eventi storici</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie) 2,5 -sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze) 2 -appena sufficiente /mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze) 1,5 -alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate 1 	
CAPACITA' LOGICO CRITICHE ED ESPRESSIVE	<p><i>Organizzazione della struttura del tema</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -il tema è organicamente strutturato 2,5 -il tema è sufficientemente organizzato 2-1,5 -il tema è solo parzialmente organizzato 1 <p><i>Capacità di riflessione, analisi e sintesi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali 3 -sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti 2,5-2 -sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione del l' insegnante o l' interpretazione del libro di testo) 1,5 -non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi 1 	

Tipologia D: "Tema d'attualità"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	<p><i>Correttezza ortografica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona 2 -sufficiente(errori di ortografia non gravi) 1,5 -insufficiente(errori ripetuti di ortografia) 1 <p><i>Correttezza sintattica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona 2 -sufficiente(errori di sintassi non gravi) 1,5 -insufficiente(errori ripetuti di sintassi) 1 <p><i>Correttezza lessicale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -buona proprietà di linguaggio e lessico ampio 3 -sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico 2 -improprietà di linguaggio e lessico stretto 1 	
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	<p><i>Sviluppo dei quesiti della traccia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti) 2,5 -sufficiente (sviluppa tutti i punti) 2 -appena sufficiente /mediocre (troppo breve) 1,5 -alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate 1 	
CAPACITA' LOGICO CRITICHE ED ESPRESSIVE	<p><i>Organizzazione della struttura del tema</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -il tema è organicamente strutturato 2,5 -il tema è sufficientemente strutturato 2-1,5 -il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti) 1 <p><i>Capacità di approfondimento e di riflessione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate 3 -dimostra una buona capacità di riflessione/critica 2,5-2 -sufficiente capacità di riflessione/critica 1,5 -non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica 1 	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

	INDICATORI	Scars	Insuf	Med	Suf	Buo	Ottim	PUNTI
		0	1	2	3	4	5	
1°	CAPACITA' DI ANALIZZARE IL PROBLEMA, INTESA COME SCOMPOSIZIONE IN ELEMENTI DELLO STESSO A CUI APPLICARE ADEGUATE SOLUZIONI							5
2°	CORRETTEZZA E COERENZA DELLA SOLUZIONE PROPOSTA, INTESA COME ADEGUATO USO DEGLI STRUMENTI ED IN RIFERIMENTO ALLA QUALITA' DEL RISULTATO							5
3°	COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE DELLE VARIE FASI, INTESA COME PUNTUALE SVILUPPO E MOTIVAZIONE DEL PERCORSO SCELTO							5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO								15

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

Le simulazioni della terza prova scritta sono state oggetto di un apposito paragrafo del presente documento. Esse sono a disposizione della Commissione.

La prova, è stata valutata in quindicesimi secondo la griglia seguente:

INDICATORI		DESCRITTORI	gestione d'impresa			inglese			matematica			Sistemi e reti			storia		
			0	1	2	0	1	2	0	1	2	0	1	2	0	1	2
CONOSCENZE	Conoscenza specifica degli argomenti trattati	Inesistente gravemente inadeguata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Lacunosa	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
		Essenziale	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
		Nel complesso soddisfacente	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
		Esauriente	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
COMPETENZE	-Padronanza della lingua. -Uso del linguaggio specifico - Esposizione ed applicazione	Inesistente gravemente inadeguata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Lacunosa	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
		Essenziale	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
		Nel complesso soddisfacente	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
		Esauriente	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
CAPACITA'	Capacità di sintesi e di elaborazione critica e personale	Inesistente gravemente inadeguata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Lacunosa	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
		Essenziale	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
		Nel complesso soddisfacente	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
		Esauriente	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
PUNTEGGIO PER SINGOLA DISCIPLINA (.../15)																	
PUNTEGGIO DELLA PROVA (.../15)																	

I Docenti

Gestione ,progetto e organizzazione d'impresa _____ Inglese _____

Matematica _____ Sistemi e reti _____

Storia _____

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Criteri	Giudizio	
Conoscenze	Il candidato offre limitati elementi di valutazione	1
	Il candidato denota carenze anche negli elementi irrinunciabili delle discipline oggetto del colloquio	2
	Il candidato dimostra di possedere conoscenze per lo più limitate agli argomenti essenziali delle discipline oggetto del colloquio	3
	Il candidato dimostra di sapersi orientare all'interno delle discipline proposte con una padronanza dei contenuti generalmente sicura	4
	Il candidato dimostra conoscenze solide ed efficacemente correlate tra loro, unite ad originalità nell'affrontare i problemi proposti	5
Capacità di esposizione e di argomentazione	Il candidato offre limitati elementi di valutazione	1
	Il candidato dimostra lacune nell'esposizione e nell'argomentazione e procede con un linguaggio difficoltoso basato su strumenti linguistici essenziali	2
	Il candidato dimostra di possedere strumenti linguistici oltre quelli essenziali e sporadicamente riferiti anche al linguaggio specifico	3
	Il candidato dimostra capacità espositive e di argomentazione sicure e riferite al linguaggio specifico delle discipline oggetto del colloquio	4
	Il candidato dimostra capacità espositive e di argomentazione solide ed efficacemente utilizzate, nonché il possesso di un linguaggio specifico maturo	5
Livello di utilizzo delle conoscenze	Il candidato offre limitati elementi di valutazione	1
	Il candidato utilizza le sue conoscenze solo se guidato e per la risoluzione di semplici problemi	2
	Il candidato utilizza le sue conoscenze per la risoluzione di problemi anche complessi, ma necessita di essere guidato	3
	Il candidato utilizza le sue conoscenze per la risoluzione di problemi con autonomia	4
	Il candidato utilizza le conoscenze possedute, in piena autonomia, risolvendo problemi complessi e articolati in maniera non pedissequa	5
Capacità di operare collegamenti	Il candidato offre limitati elementi di valutazione	1
	Il candidato non sa operare che pochi e sporadici collegamenti tra le discipline oggetto del colloquio	2
	Il candidato opera collegamenti tra le discipline ma necessita spesso di essere guidato e sollecitato	3
	Il candidato opera frequenti e coerenti collegamenti tra le discipline	4
	Il candidato costruisce autonomamente il proprio percorso ricorrendo a collegamenti pertinenti tra le discipline per la risoluzione dei problemi proposti	5
Originalità ed elaborazione critica	Il candidato offre limitati elementi di valutazione	1
	Il candidato espone in maniera pedissequa senza particolari spunti di riflessione	2
	Il candidato non dimostra particolare originalità nell'utilizzo delle conoscenze e opera semplici riflessioni	3
	Il candidato utilizza le sue conoscenze in maniera originale formulando opportuni giudizi	4
	Il candidato espone le sue riflessioni in maniera originale, formulando giudizi di valore in modo critico e personale	5
Discussione degli elaborati	Il candidato offre limitati elementi di valutazione	1
	Il candidato discute gli elaborati non apportando significativi elementi di chiarimento	2
	Il candidato discute gli elaborati apportando alcuni elementi di chiarimento	3
	Il candidato discute gli elaborati apportando significativi elementi di chiarimento	4
	Il candidato discute gli elaborati interagendo con la commissione, apportando elementi significativi e dimostrando piena padronanza dei contenuti	5

ALLEGATI: RELAZIONE PER OGNI DISCIPLINA

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	PALLOTTA Anna Maria	
Storia	PALLOTTA Anna Maria	
Matematica	MARRAUDINO Giulia	
Gestione, progetto e organizzazione d'impresa	PLASMATI Michele	
Laboratorio di gestione d'impresa	PEPE Vito	
Informatica generale	PERRUCCI Domenico	
Laboratorio di informatica	CARBONE Vincenzo	
Sistemi e reti	CLEMENTE Angela	
Laboratorio di sistemi e reti	PEPE Vito	
Tecnica e progettazione di sistemi informatici	SACCHETTI Domenico	
Laboratorio di tec. e prog. di sistemi informatici	CARBONE Vincenzo	
Lingua inglese	OLIVA Angela	
Religione	GENCO Michele	
Scienze Motorie	ERAMO Nicola	

Candidato: Cognome _____ Nome _____

Classe V A – informatica

1 SIMULAZIONE III PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO

18 MARZO 2015

La prova verte sulle seguenti discipline:

- GESTIONE, PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA
- INGLESE
- MATEMATICA
- SISTEMI E RETI
- STORIA

e prevede 15 quesiti a risposta aperta (3 per ogni materia), con trattazione limitata all'estensione indicata dalla commissione (*tipologia B*)

Premessa e Valutazione

Il candidato deve formulare ciascuna risposta nel numero di righe indicato

Valutazione dell'intera prova:

La valutazione della prova sarà data dalla sommatoria dei punteggi conseguiti in ciascuna materia. Pertanto potranno essere attribuiti massimo 15/100.

Durata della prova: 3 ore

Sussidi consentiti:

- Calcolatrice non programmabile
- Dizionario di inglese

GESTIONE, PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

Rispetta le righe segnate

- 1) Disegnare e spiegare gli elementi fondamentali di una organizzazione in base alla classificazione di Henry Mintzberg

- 2) Dopo aver definito i concetti di economia di scala e bene informazione, spiegare perché un'economia di scala è molto proficua per i beni informazione

3) Che cos'è uno stakeholder esterno?

INGLESE

Rispetta le righe segnate.

MAILING LIST

A mailing list is one of the most intriguing uses of email. It connects a group of people who are interested in the same topic, such as Japanese cartoons or home schooling. When one person sends an email to the mailing list, that message is automatically sent to everyone on the list. You can meet others and talk to them on a regular basis about your shared interests, hobbies, professions. To get onto a mailing list, you send an email to the mailing list administrator and include your email address. Mailing list can be moderated or unmoderated. A moderated mailing list is screened by the list administrator, who might kill duplicate messages or messages not related to the list's name. An unmoderated mailing list is wide open; all mail sent to it is automatically sent to everyone on the list.

Answer these questions:

1) How does a mailing list work?

2) How can you join a mailing list?

3) What does an unmoderated mailing list differ in?

MATEMATICA

- 1) Enunciare il teorema di Lagrange , verificare la sua applicabilità alla funzione

$f(x) = \sqrt{7-x}$ nell'intervallo $[4,7]$ e calcolare eventuali punti che ne verificano la tesi

- 2) Dai la definizione di integrale indefinito di $f(x)$ indicando il significato del simbolo con il quale viene rappresentato ed il significato degli elementi che lo compongono. Fare la differenza con gli integrali definiti. Enunciare il teorema che li lega.

Calcola il seguente integrale

$$\int x^2 e^x dx$$

- 3) Calcolare l'area della regione di piano comprese fra le seguenti curve

$$y = x^2 + 6x + 8 \quad \text{e} \quad y = -x - 2$$

STORIA

Rispetta le righe segnate.

- 1) Indichi il candidato, in sintesi, quelle che gli storici chiamano cause della 1^a Guerra Mondiale

- 2) Quali erano in Italia, nel 1914-1915, le posizioni rispettive di “interventisti” e neutralisti? Quali argomenti adducevano?

- 3) Indica i caratteri principali e le differenze tra i seguenti regimi dittatoriali: stalinismo, nazismo, fascista

Candidato: Cognome _____ Nome _____

Classe V A – informatica

2 SIMULAZIONE III PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO

29 APRILE 2015

La prova verte sulle seguenti discipline:

- GESTIONE, PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA
- INGLESE
- MATEMATICA
- SISTEMI E RETI
- STORIA

e prevede 15 quesiti a risposta aperta (3 per ogni materia), con trattazione limitata all'estensione indicata dalla commissione (*tipologia B*)

Premessa e Valutazione

Il candidato deve formulare ciascuna risposta nel numero di righe indicato

Valutazione dell'intera prova:

La valutazione della prova sarà data dalla sommatoria dei punteggi conseguiti in ciascuna materia. Pertanto potranno essere attribuiti massimo 15/100.

Durata della prova: 3 ore

Sussidi consentiti:

- Calcolatrice non programmabile
- Dizionario di inglese

**GESTIONE, PROGETTO E
ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA**

Rispetta le righe segnate.

- 1) Elencare e definire i cinque gruppi di processi previsti dal PMBOK(max. 10 righe)

- 2) Ricostruire l'architettura n-tier di un sistema WIS (Web information System) a partire dall'utente (max. 10 righe)

3) Dopo aver fornito la definizione, rappresentare graficamente la curva di costo totale del tipo $C_t = ax^2 + bx + c$ e ricavo (lineare) per verificare presso quale quantità prodotta si ottiene il massimo profitto e i punti di equilibrio. (max. 10 righe)

INGLESE

Rispetta le righe segnate.

1) What is the Internet?

2) What is World Wide Web?

3) Speak about networks and network topologies.

MATEMATICA

Rispetta le righe segnate.

- 1) Spiegare che cosa sono le equazioni differenziali e risolvere la seguente equazione differenziale del secondo ordine:

$$2y'' - 5y' - 3y = 0$$

- 2) Risolvere il seguente problema di Cauchy

$$\begin{cases} y' - xy = x \\ y(0) = 1 \end{cases}$$

- 3) Risolvere la seguente equazione differenziale $\begin{cases} y' + 3y = 0 \\ y(0) = 1 \end{cases}$

utilizzando la trasformata di Laplace .

3) Descrivere le caratteristiche dell'architettura e del funzionamento del DNS.

STORIA

Rispetta le righe segnate.

1) Esponi la politica economica del fascismo (max. 10 righe)

2) Quali furono le cause strutturali della grande crisi del 1929 (max. 8 righe)

3) Soffermati sulla situazione postbellica in Urss evidenziando:

a) le scelte economiche;

b) il clima repressivo.

(massimo 3 righe per ciascun quesito)
